

Problema:

Richiesta di concessione cimiteriale per loculi in Cimitero di altro Comune

Buongiorno,

vorrei sapere se fosse possibile che un defunto venga seppellito costruendo dei nuovi loculi nei posti occupati dai genitori morti circa 40 anni fa. Il cimitero dei genitori si trova in comune diverso rispetto alla residenza del defunto.

Grazie, Giuseppe.

1. Risposta con approfondimento:

Caso 1) Sì, è possibile che un defunto della famiglia dei due “Genitori” venga seppellito nei loculi da loro occupati; occorre l’assenso dell’attuale “avente titolo (o concessionario)” e l’introduzione del nuovo defunto potrà avvenire direttamente come “Urna cineraria” (quindi previa cremazione) oppure come “Resto osseo” (in tale caso dopo il periodo ordinario, cioè decennale, di sepoltura in campo comune sia se la sepoltura in campo comune sia avvenuta in tale cimitero che in altro di altro comune).

Caso 2) Se invece si volesse seppellire il nuovo defunto della famiglia dei due “Genitori” come cadavere, quindi in “feretro”, occorre verificare i disposti del Regolamento comunale di Polizia mortuaria del Comune in cui sono stati sepolti i Genitori suddetti, nonché verificare quanto contenuto nella concessione cimiteriale sottoscritta all’epoca della richiesta dei loculi per tali Genitori (in quanto la concessione potrebbe escludere altre sepolture o essere nominativa solo per quel defunto).

Caso 3) Pensare di ottenere nuovi loculi in concessione per il solo fatto che avete in quel Cimitero di quel Comune i Vs. Genitori sepolti, dipende dalla volontà del Comune stesso e cioè: se fosse già previsto dal loro Regolamento comunale o se, attraverso una Vs. specifica richiesta da farsi alla Amministrazione, Quest’ultima ritenesse la richiesta plausibile e quindi potrà accondiscendere alla Vs. volontà; in tal caso vi sarebbe un atto scritto di assenso da parte del Comune (delibera o determinazione dirigenziale).

Riteniamo che le soluzioni facilmente perseguibili sia Per Voi che per il Comune in cui sono sepolti i Vs. Genitori, siano i primi due casi sopra indicati.

Di seguito suggeriamo ed illustriamo il procedimento semplice ed efficace per il recupero di posti salma in cui sono sepolti i Vs. Genitori, la Redazione ritiene che tale soluzione sia indubbiamente “PREFERIBILE PER CONVENIENZA SIA PER VOI CHE PER IL COMUNE IN QUESTIONE”.

Primo. Lei è l’attuale concessionario dei loculi (anche nel caso in cui sia co-intestatario con suo o suoi fratello/i e/o sorella/e), in cui sono stati sepolti i Genitori;

oppure, Lei è l’attuale “Avente titolo” di tali concessioni cimiteriali in quanto discendente diretto dei Suoi genitori. Difatti in questo caso ipotizziamo che uno dei due genitori sia morto dopo l’altro, quindi, all’epoca del decesso del/della primo/a consorte, il Consorte in



vita avesse richiesto ed ottenuto la suddetta concessione di tali due loculi: Lei, oggi, di fatto è l'attuale avente titolo (da solo se figlio unico o assieme ai fratelli/sorelle).

Se:

- *la concessione sottoscritta e/o il Regolamento comunale di Polizia mortuaria di tale Comune lo permettesse (in modo esplicito oppure nel caso in cui non precisando nulla a riguardo),*
- *la durata della concessione fosse di 50 anni (o di più),*

Lei potrebbe richiedere la proroga della durata della concessione per ulteriori 10 (o 30 o più anni) e potrebbe poi chiedere l'estumulazione straordinaria, intanto di uno dei due genitori (ovviamente il primo che vi venne sepolto), ottenendo in tal modo il loculo libero ed utile per la sepoltura di un nuovo Defunto della sua famiglia.

Il Genitore estumulato, essendo stato sepolto per oltre venti anni, è considerato dalla legge (DPR N. 254/2003) non più Cadavere ma Resto Mortale, quindi è possibile avviare il Resto Mortale alla cremazione o alla sepoltura in terra (in questo caso a ciclo ridotto che vuol dire anche solo per 2 anni, facendo uso di sostanze bio-enzimi, ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 10 del 1998). Tali procedimenti Le consentiranno quindi di Ri-Collocare nel breve (o brevissimo) tempo il Genitore in uno dei due loculi in cui venne sepolto in modo tale da non impedire l'uso del loculo liberato per una nuova tumulazione del nuovo Defunto della Famiglia. Difatti la Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 1993, ha reso possibile l'uso contemporaneo di un loculo sia per il contenimento di un feretro (quindi cadavere) che di cassette di Resti Ossei o di Urne cinerarie nel rispetto della capacità ricettiva del loculo stesso (quante ce ne stanno!).

Secondo. Il principio secondo il quale Lei è titolato all'uso dei loculi, pur non essendo residente nel Comune in cui tali posti di sepoltura sono ubicati, Le deriva dal DPR 285/1990 che all'art. 50 comma 1c, stabilisce *“Nei cimiteri devono essere ricevuti quando non venga richiesta altra destinazione: ... i cadaveri di persone non residenti in vita nel comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel cimitero del comune stesso; ...”*.

Da qui deriva anche la condizione che per poter essere sepolto in un cimitero di un comune occorre essere residenti in tale comune, quindi anche la richiesta e l'ottenimento di una sepoltura privata (cioè di un loculo in colombario e/o di una tomba di famiglia) occorre essere in primo luogo residenti. Se non si fosse residenti la richiesta è da rivolgere al Sindaco il quale può eventualmente accordare (attraverso atto monocratico o dell'Amministrazione) la richiesta ma non ne ha obbligo di soddisfarla. Quindi è del tutto relativo il fatto che dei Genitori siano tumulati in quel Cimitero di quel Comune, per avere certezza di poter richiedere dei nuovi loculi per future sepolture. Anzi la Redazione è del tutto contraria al fatto che i Comuni accordino tali richieste sia in quanto nella generalità italiana, è consolidata una inadeguata risposta di seppellimento dei propri concittadini sia in quanto, così procedendo, si sottraggono posti salma ai propri concittadini i quali peraltro, attraverso le tassazioni comunali, contribuiscono anche alla tenuta annuale dei cimiteri del proprio comune.



La redazione di TuttoSuiCimiteri.



QR code del sito www.tuttosuicimiteri.it, puntalo con il tuo device (smartphone o tablet) ed avrai accesso diretto al sito ovunque tu sia. Il sito è stato studiato anche per la sua comoda consultazione ed interattività (condivisione, download e forum) da device con tecnologia touch screen, provalo.

Ricorda che le "app" (applicazioni) per la lettura del QR code e codici a barre, sono disponibili ed in genere gratuite sia su "Play store" di Google che su "App Store di iTune" di Apple, nonché su "WindowsPhone" ed altri sistemi operativi per smartphone e tablets, usali sono molto comodi ed immediati, similmente alle "App".